



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO 447/2023/com del 30/08/2023

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 COMPONENTE 1

**INVESTIMENTO 3.2 "GREEN COMMUNITY UNIONE MONTANA
DELL'APPENNINO REGGIANO "LA MONTAGNA DEL LATTE" - CUP
C29G22000730001 - C.P. 021/23/00 -CIG 98162208FF - Approvazione testo
convenzione con le aziende agricole e nomina direzione lavori**

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di Agosto si è riunito, in videoconferenza sulla piattaforma MS Teams, in conformità all'Art. 30, comma 2, dello Statuto consortile, ed in presenza, presso la sede consorziale di Reggio Emilia, il Comitato Amministrativo del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, alla presenza di:

1.	Bonvicini Marcello	Presidente	Presente
2.	Alberici Arianna	Vice Presidente	Presente- in video conf.
3.	Catellani Matteo	Vice Presidente	Presente
4.	Franceschini Ugo	Consigliere	Assente
5.	Ruffini Fabio	Consigliere	Assente

Per il Collegio dei Revisori è presente:

- Baldini Corrado – Presidente – presente
- Stradi Massimiliano – Revisore - presente

E' inoltre presente, il Direttore Generale, avv. Domenico Turazza, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la regolarità della riunione, dichiara aperta la discussione sul punto 10 all'Ordine del Giorno.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- Premesso:
 - il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
 - la Misura 2 (M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (C1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR, finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendano sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;
 - l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
 - l'art. 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, "Istituzione del Nucleo PNRR Stato – Regioni", convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che reca «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

- il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 marzo 2022 registrato alla Corte dei Conti il 20/04/2022 n. 942, che individua le tre “Green Communities Pilota”, tra le quali è ricompresa la Green Community Unione Montana dell’Appennino Reggiano “La Montagna del Latte”.
- la convenzione tra Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie – Nucleo PNRR Stato - Regioni e Unione montana dell’Appennino Reggiano disciplinante i rapporti per la realizzazione del progetto “Green Community - Unione Montana dell'Appennino Reggiano - La Montagna del Latte”, nell’ambito del perseguimento degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2 – Componente 1 – Investimento 3.2;
- Considerato
 - che con delibera n. 618/2022 il Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale ha approvato la convenzione tra Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano, ente capofila della Green Community pilota, e Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, stipulata nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2, Componente 1, Investimento 3.2, Green Community Unione Montana dell’Appennino Reggiano “La Montagna del Latte”, che vede il Consorzio in veste di sub attuatore della scheda 4 del progetto “Ricerca Azione per l’innovazione e la sostenibilità ambientale delle pratiche agronomiche della filiera zootecnica bovina e ovi-caprina”;
 - che il Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, con delibera n. 436 del 22/07/2022, nell’ambito del progetto LIFE agriCOLture e del suo impegno nella mitigazione e nell’adattamento al cambiamento climatico, ha sottoscritto il Protocollo d’Intesa “Patto per il Suolo”, assumendo l’impegno a promuovere, nel territorio di propria competenza e coerentemente con le proprie finalità istituzionali, l’utilizzo di tecniche agronomiche conservative del contenuto di carbonio organico del suolo. In questo quadro d’indirizzo, il Consorzio si è impegnato a collaborare, tramite la messa a disposizione delle proprie competenze tecniche, alla progettazione di interventi e alla candidatura a

finanziamento di proposte progettuali, promuovendo un approccio collettivo alla cura e manutenzione del territorio;

- che i risultati attesi dalla scheda 4 del Piano Operativo della Green Community “La Montagna del Latte” prevedono: a) la sistemazione di versanti idrogeologicamente instabili e loro successiva gestione agronomica di tipo conservativo per una estensione di almeno 100 ha di SAU distribuiti su di un numero di aziende zootecniche variabile tra un minimo di 10 e un massimo di 20; b) la messa a punto di un modello di ricerca-azione per la diffusione di pratiche di agricoltura sostenibile che rielabori il modello delle cattedre ambulanti e realizzi una diffusa azione di ricerca e sperimentazione fondata sulla reciproca fiducia e condivisione di linguaggi, metodi e obiettivi da parte di agronomi, ricercatori e conduttori delle aziende zootecniche;
- che la scheda intervento 4 del Piano Operativo della Green “La Montagna del Latte” ha previsto la possibilità di stipulare convenzioni con aziende agricole per l'esecuzione di opere di sistemazione, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico del territorio, sulla base di quanto disposto dell'art. 15 del D.Lgs.228/2021 e s.m.i.;
- che l'art. 15 del D.lgs 228/01 al comma 1 prevede che al fine di favorire lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico e al fine di promuovere prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio, le pubbliche amministrazioni, ivi compresi i consorzi di bonifica, possono stipulare convenzioni con gli imprenditori agricoli;
- che l'art. 15 del D.lgs 228/01 per le convenzioni di cui al comma 1 definisce che le prestazioni delle pubbliche amministrazioni possono consistere, nel rispetto degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato all'agricoltura, anche in finanziamenti;
- che con PEC del 06/03/2023 (protocollo 2023 U0004243 e U0004244) il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha avviato un processo di confronto con le Associazioni di Categoria e i Sindaci dei dieci Comuni coinvolti nella Green Community “La Montagna

del Latte” finalizzato all’individuazione di un albo di aziende agricole dotate delle capacità tecniche e manageriali necessarie al tipo di collaborazione richiesto dalla scheda intervento 4, oltreché di una comprovata affidabilità;

- che l’elenco delle aziende agricole segnalate è stato discusso nei Comitati di Sorveglianza del 04/04/2023 e del 19/06/2023 e ulteriormente precisato e integrato a seguito di queste due occasioni;
- che il nominativo dell’Azienda Agricola è emerso all’interno del percorso di confronto di cui sopra;
- che il Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, con delibera n.357 del 26/06/2023, ha autorizzato la sottoscrizione di convenzioni ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 228/01 con le aziende agricole individuate all’interno del percorso di confronto di cui sopra;
- che gli obiettivi di cui alla presente convenzione sono individuati in coerenza con l’art. 4 del Regolamento (UE) 241/2021;
- Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convergono e stipulano quanto segue:

“Art. 1 - Recepimento delle premesse e degli allegati

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante di questa convenzione.

Fa altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, la scheda intervento 4 del Piano Operativo della Green Community Unione Montana dell’Appennino Reggiano “La Montagna del Latte”, approvato in data 10/08/2022 con Nota del DARA - Nucleo PNRR Stato-Regioni, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto e finalità della convenzione

La presente convenzione è sviluppata nell’ambito del Piano Operativo Green Community “La Montagna del Latte” di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 (M2 -Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 3.2 (Green Communities), con specifico riferimento alla scheda

intervento 4 'Ricerca Azione per l'innovazione e la sostenibilità ambientale delle pratiche agronomiche della filiera zootecnica bovina e ovi-caprina', i cui obiettivi generali sono di seguito elencati:

a) la sistemazione di versanti idrogeologicamente instabili e loro successiva gestione agronomica di tipo conservativo, per una estensione di almeno 100 ha di SAU e con il coinvolgimento di almeno 10 aziende agricole;

b) la messa a punto di un modello di ricerca-azione per la diffusione di pratiche di agricoltura sostenibile che rielabori il modello delle cattedre ambulanti e realizzi una diffusa azione di ricerca e sperimentazione fondata sulla reciproca fiducia e condivisione di linguaggi, metodi e obiettivi da parte di agronomi, ricercatori e conduttori delle aziende zootecniche.

La definizione di "pratiche di agricoltura sostenibile" utilizzata nell'ambito di questa convenzione è meglio declinata, coerentemente con il contesto ambientale e sociale in cui il progetto opera, nell'attuazione di alcuni obiettivi individuati come strategici: a) la difesa del suolo attraverso la capillare sistemazione, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico del territorio e tramite l'adozione di pratiche agro-zootecniche conservative e rigenerative del suolo; b) l'adattamento delle pratiche di coltivazione e degli ordinamenti colturali al cambiamento climatico; c) la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico attraverso pratiche agro-zootecniche che puntino all'aumento dello stock di carbonio nel suolo, al risparmio energetico e, più in generale, a una diminuzione dell'impronta di carbonio dell'Azienda; d) il mantenimento dell'attività agro-zootecnica in montagna a garanzia della presenza fondamentale dell'uomo in questo territorio fragile.

Art. 3 - Attività ed impegni reciproci

Con la presente convenzione, le parti si impegnano a realizzare congiuntamente le attività previste per ciascuno nell'ambito del progetto di cui all'art. 2 e a rispettare gli impegni reciproci.

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

Opera, con delibera n. 618/2022, quale Soggetto sub-attuatore della scheda intervento 4 del Piano Operativo Green Community "La Montagna del Latte", a valere sui fondi del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura M2C1- 3.2 per un totale di 500.000,00 €. In questo ruolo, il Consorzio:

- a) *individua, con il supporto di stakeholder locali, un gruppo di aziende agricole operanti nel territorio dell'Appennino reggiano dotate delle necessarie competenze e capacità operative e manageriali per implementare le attività e gli obiettivi di cui alla scheda intervento 4 del Piano Operativo Green Community "La Montagna del Latte";*
- b) *finanzia, attraverso apposita convenzione, lavori di sistemazione, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico del territorio realizzati dalle aziende di cui al punto a) all'interno della loro Superficie Agricola Utilizzata (SAU);*
- c) *fornisce supporto tecnico alle aziende per le attività di cui al punto b), compresa l'assistenza nella misura e rendicontazione delle quantità realizzate e nella corretta interpretazione delle indicazioni di buona prassi costruttiva contenute nel capitolato.*

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Consorzio, si obbliga a:

1. *corrispondere un finanziamento per la realizzazione di opere di sistemazione, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico del territorio, comprese le opere di viabilità podereale. Le opere saranno realizzate dall'Azienda all'interno della propria Superficie Agricola Utilizzata (SAU). Il finanziamento sarà riconosciuto nei limiti dell'importo individuato dall'art.6 e secondo le misure, i prezzi e le tipologie di opere indicate nel Computo Metrico Estimativo e nel Capitolato, entrambi allegati alla presente Convenzione. In coerenza con le finalità pubbliche perseguite dal Consorzio, tali opere, agendo sulla riduzione del rischio idrogeologico, avranno carattere di pubblica utilità, oltre a contribuire al perseguimento dei due obiettivi individuati dalla scheda intervento 4 del Programma Operativo e richiamati all'art.2:*
 - a) *la sistemazione di versanti idrogeologicamente instabili e la loro successiva gestione agronomica di tipo conservativo;*
 - b) *la messa a punto di un modello di ricerca-azione per la diffusione di pratiche di agricoltura sostenibile.*

L'erogazione del finanziamento sarà subordinata alla verifica della regolare

esecuzione delle opere da parte del personale incaricato del Consorzio;

- 2. fornire assistenza all'Azienda nella realizzazione delle opere (di cui al comma 1) di sistemazione, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico del territorio, attraverso l'istituzione di un "Ufficio di consulenza tecnica alle aziende Green Community", nominato con delibera n.....del 30.08.2023 del Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. A questo fine, i tecnici di zona del Consorzio incaricati si recheranno con la necessaria frequenza in cantiere, sia in fase preliminare che durante l'esecuzione dei lavori, supportando l'Azienda nella misura e rendicontazione delle quantità realizzate e nella corretta interpretazione delle indicazioni di buona prassi costruttiva contenute nel capitolato;*
- 3. fornire all'Azienda assistenza specialistica nella pianificazione e implementazione della strategia di gestione agricola sostenibile che interesserà la superficie agricola individuata all'art.4, inscritta nella presente convenzione ai fini del raggiungimento dell'obiettivo dei 100 ha di SAU. L'assistenza di cui al presente comma verrà eseguita da un soggetto esterno, individuato dal Consorzio con delibera n. 343 del 26/06/2023, dotato delle competenze necessarie a fornire supporto tecnico-operativo altamente specialistico alle aziende agricole coinvolte. Tale attività verrà sviluppata in forme e modi coerenti con l'obiettivo più ampio del progetto di sviluppo di "un modello di ricerca-azione per la diffusione di pratiche di agricoltura sostenibile che rielabori il modello delle cattedre ambulanti e realizzi una diffusa azione di ricerca e sperimentazione fondata sulla reciproca fiducia e condivisione di linguaggi, metodi e obiettivi da parte di agronomi, ricercatori e conduttori delle aziende zootecniche". Nello specifico, l'assistenza verrà condotta tenendo conto degli obiettivi e delle esigenze produttive e organizzative dell'azienda, delle sue dotazioni, dei vincoli ambientali e normativi che è tenuta a rispettare, delle aspettative e desiderata dell'imprenditore. A questo scopo, verrà condotta una preliminare analisi conoscitiva dell'Azienda al fine di co-progettare un piano di miglioramento che vada verso la sostenibilità della sua attività agricola, secondo l'accezione di sostenibilità individuata all'art.2. Un piano, che*

l'Azienda si impegna a rispettare, che prenderà la forma di un protocollo di lavoro scritto che individuerà in via preliminare le attività da realizzare sulla SAU concordata all'art.4 e nell'arco temporale del progetto definito all'art.5. Un documento che verrà precisato e aggiornato, in accordo tra le parti, in funzione delle condizioni non prevedibili, in particolare climatiche, che emergeranno nel corso della collaborazione. L'attività di supporto tecnico specialistico si servirà dunque di sopralluoghi presso l'azienda e i campi prova, attività di monitoraggio e raccolta dati, analisi dei suoli e dei foraggi, supporto nell'organizzazione operativa delle attività in campo, elaborazione di reportistica.

- 4. tenere conto della rispondenza ai principi DNSH ("Do no significant harm") così come definiti dall'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 e dalla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01;*
- 5. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;*
- 6. possedere e garantire per tutta la durata della convenzione i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;*
- 7. possedere e garantire per tutta la durata della convenzione risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, nonché la capacità economico-finanziaria, necessarie per portare a termine le attività di cui al comma 1,2 e 3 e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;*
- 8. dare piena attuazione alle azioni riferite alla scheda intervento 4 del Piano Operativo sopra citato, curando le comunicazioni con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, quale ente attuatore del Piano Operativo, e sottoponendogli eventuali modifiche apportate al progetto in corso di esecuzione;*

9. *provvedere, in conformità all'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241 alla raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati, anche attraverso l'attività sul campo del soggetto esterno incaricato dal Consorzio per il servizio di supporto tecnico-operativo specialistico alle aziende agricole coinvolte;*
10. *garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura;*
11. *garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.*

AZIENDA AGRICOLA ...

Realizza all'interno della propria Superficie Agricola Utilizzata (SAU) le attività demandate, dalla scheda intervento 4 del Piano Operativo Green Community "La Montagna del Latte", ad aziende agricole operanti nel territorio dell'Appennino reggiano dotate delle necessarie competenze e capacità operative e manageriali. Tali attività, meglio specificate di seguito, comprendono:

- a) *la realizzazione di opere di sistemazione, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico del territorio, su mappali compresi all'interno della propria SAU e individuati tra quelli indicati all'art.4. Tali opere, proposte dall'Azienda in fase preliminare, avranno carattere di pubblica utilità e, in quanto tali, saranno oggetto di un finanziamento da parte del Consorzio nelle quantità definite dall'art.6 e dal Computo Metrico Estimativo allegato;*

- b) *l'applicazione, sulla superficie agricola concordata nell'art.4, di pratiche di agricoltura sostenibile, nel quadro del più ampio obiettivo, su cui si fonda la scheda intervento 4 e dunque la presente convenzione, di messa a punto di un modello di ricerca-azione per la diffusione di pratiche di agricoltura sostenibile nel contesto della zootecnia dell'Appennino reggiano. Tale attività si fonda su un investimento a titolo gratuito, da parte dell'azienda, di competenze, tempo e dotazioni aziendali e prevede un contributo da parte del Consorzio limitatamente all'introduzione della pratica della semina su sudo.*

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Azienda si obbliga a:

12. *realizzare le opere di sistemazione, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico del territorio, comprese le opere di viabilità poderale, nelle quantità individuate dal CME e nelle modalità prescritte nel capitolato allegato al presente Atto. Tali opere, proposte dall'Azienda in fase preliminare, avranno carattere di pubblica utilità e, in quanto tali, saranno oggetto, nei limiti dell'importo individuato dall'art.6 e secondo le quantità e i prezzi contenuti nel CME, di un finanziamento da parte del Consorzio. L'elenco prezzi, che le parti accettano con la firma del presente Atto, viene dedotto dal "Prezzario opere e interventi in agricoltura Regione Emilia Romagna - 2021" e dal "Prezzario opere pubbliche Regione Emilia Romagna - 2023", applicando a quest'ultimo la prevista tolleranza sui prezzi del 15% (escluso IVA). Le quantità individuate dal CME potranno essere variate a seconda delle effettive necessità e contingenze che dovessero emergere in fase esecutiva, fatto salvo l'importo massimo complessivo. Se economie operate su altre convenzioni nell'ambito della scheda 4 consentiranno un aumento dell'importo complessivo individuato all'art.6, questo dovrà essere oggetto di una integrazione della presente convenzione. Il non raggiungimento per difetto dell'importo di cui all'art.6 non richiederà invece integrazioni alla convenzione. L'introduzione di prezzi non previsti in Elenco Prezzi dovrà essere regolata da apposito verbale tra Consorzio e Azienda. Si precisa che la regolare esecuzione delle opere e le quantità dichiarate*

dall'Azienda saranno oggetto di controllo e certificazione da parte del Consorzio.

Verranno esclusi dal pagamento i lavori eseguiti non correttamente;

- 13. realizzare gli interventi agronomici, che interesseranno la SAU e i mappali individuati nell'art.4, rispettando le indicazioni che verranno fornite dal soggetto incaricato del supporto tecnico- operativo altamente specialistico alle aziende agricole. Richiamando quanto già definito al comma 3 del presente articolo, tali indicazioni saranno coerenti con gli obiettivi e le esigenze produttive e organizzative dell'azienda, le sue dotazioni, i vincoli ambientali e normativi che è tenuta a rispettare, le aspettative e desiderata dell'imprenditore. Tutte le pratiche agronomiche attuate dall'Azienda nell'ambito della presente convenzione, quando non esplicitamente quantificate nel CME, si intendono da realizzare con mezzi e capitali dell'Azienda in quanto immediatamente funzionali alla sua attività produttiva. Data la sua funzionalità nell'incrementare i servizi ambientali connessi al suolo e ridurre le cause del dissesto idrogeologico, è oggetto di contributo da parte del Consorzio, secondo le quantità individuate dal CME, la semina su sodo;*
- 14. eseguire i lavori di cui al comma 12 e 13 con ricorso prevalente ad attrezzature e risorse proprie normalmente impiegate nell'attività agricola. Tale principio dovrà essere necessariamente derogato in presenza di situazioni, emerse in corso d'opera o a seguito di sondaggi, che dovessero fare emergere rischi per la sicurezza. A titolo d'esempio, come meglio esplicitato in capitolato, qualora si verificasse la necessità di realizzare scavi di profondità maggiore ai tre metri, per garantire le necessarie condizioni di sicurezza, l'Azienda dovrà ricorrere a mezzi e operatori specializzati. Il noleggio di mezzi, a freddo o a caldo, e il ricorso a contoterzi dovranno essere comunicati al Consorzio;*
- 15. informare i tecnici del Consorzio delle date nelle quali si prevede di operare al fine di concordare la loro presenza in cantiere;*
- 16. eseguire i lavori nel rispetto di tutte le prescrizioni fatte al progetto dagli Enti competenti e a quelle inerenti all'organizzazione dei lavori, con particolare riferimento alla vigente normativa agro-forestale, ai regolamenti di Polizia Rurale dei Comuni e alle norme di*

sicurezza nei luoghi di lavoro;

- 17. essere in possesso di idonea Assicurazione di Responsabilità civile per danni a terzi prodotti durante i lavori oggetto della presente convenzione;*
- 18. essere in possesso di idonea Assicurazione di Responsabilità civile per danni a prestatori di lavoro;*
- 19. assumere in proprio ogni responsabilità per infortuni o per danni occorsi a terzi in dipendenza di colpa, manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione del lavoro affidato, anche in merito al rispetto delle norme di sicurezza;*
- 20. assumere, relativamente ai lavori di cui al comma 12 e 13 della presente convenzione, il ruolo di responsabile dei lavori di cui all'art.90 del D.lgs. 81/2008 e pertanto la responsabilità del rispetto delle norme riguardanti la sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008, sollevando il Consorzio e il Responsabile Unico del Procedimento da qualsiasi responsabilità. In considerazione del fatto che i lavori sono proposti dall'Azienda e costituiscono intervento di miglioramento fondiario a vantaggio della medesima, l'Azienda costituisce il soggetto per conto del quale l'opera è realizzata assumendo di conseguenza il ruolo di committente. Di contro, nell'ambito dei lavori di sistemazione di cui al comma 12 della presente convenzione, il Consorzio agisce con il semplice ruolo di finanziatore, limitandosi a fornire supporto all'Azienda nella misura e rendicontazione delle quantità realizzate e nella corretta interpretazione delle indicazioni di buona prassi costruttiva contenute nel capitolato;*
- 21. informare dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro gli eventuali collaboratori familiari di cui all'art. 230 bis del Codice Civile, i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, determinato o parziale che collaborassero alla esecuzione dei lavori;*
- 22. eseguire i lavori nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008) e di essere dotato, per sé e per i propri collaboratori familiari e dipendenti, dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per le specifiche lavorazioni;*
- 23. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di*

igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;

- 24. applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;*
- 25. rispettare le disposizioni relative a pari opportunità e inclusione lavorativa di cui al D.L.77/2021 convertito in Legge n. 108/202 art.47 “Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC”. A tale proposito si richiamano il principio della parità di genere (Gender Equality) e di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- 26. impiegare per i lavori oggetto della presente convenzione mezzi e attrezzature idonee e rispondenti alla normativa vigente in materia di sicurezza e, se previsto, regolarmente collaudati;*
- 27. tenere conto della rispondenza ai principi DNSH (“Do no significant harm”) così come definiti dall’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 e dalla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01;*
- 28. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;*
- 29. possedere e garantire per tutta la durata della convenzione i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;*
- 30. possedere e garantire per tutta la durata della convenzione risorse e qualifiche*

professionali, sia tecniche che amministrative, nonché la capacità economico-finanziaria, necessarie per portare a termine le attività di cui al comma 12 e 13 e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;

- 31. dare piena attuazione alle attività di cui al comma 12 e 13, garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal cronoprogramma della scheda intervento 4;*
- 32. in caso di richiesta di eventuali modifiche e/o rimodulazioni, inviare all'attenzione del RUP, arch. Luca Filippi, una pec (protocollo@pec.emiliacentrale.it) con adeguata motivazione, consapevole che, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione;*
- 33. presentare la rendicontazione delle eventuali spese sostenute nella esecuzione dei lavori;*
- 34. rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 Regolamento UE 2021/241, indicando nella eventuale documentazione prodotta che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU";*
- 35. provvedere, in conformità all'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, alla raccolta e alla comunicazione efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati;*
- 36. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto - legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale*

per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- 37. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto - legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;*
- 38. garantire, ai sensi del art.9 del Reg. (UE) n.241/2021, l'assenza di doppio finanziamento da parte del PNRR e di altri programmi della Unione. A tale prescrizione deve aggiungersi il divieto di duplicazione rispetto a risorse ordinarie statali e/o regionali;*
- 39. indicare all'interno dei documenti giustificativi di spesa (fatture) nonché su ciascuna transazione economica effettuata in relazione alla convenzione, gli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, gli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato (CUP, CIG, c/c per la tracciabilità flussi finanziari, indicazione riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, ecc.);*
- 40. rispettare tutti gli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", con attenzione all'art.3 "tracciabilità dei flussi finanziari".*

**Art.4 - Superficie Agricola messa a disposizione dall'Azienda per l'implementazione
delle attività individuate dalla presente convenzione**

Si riportano di seguito i mappali che l'Azienda mette a disposizione per l'implementazione delle attività di cui all'art.3 comma 12 e 13, sui quali dichiara di detenere titolo a realizzare i lavori e le pratiche agricole suddette in quanto mappali regolarmente iscritti nel fascicolo aziendale, per un totale di xx ha di SAU. La modifica o l'introduzione di nuovi mappali in corso d'opera, per cause non prevedibili in questa fase, dovrà essere preventivamente approvata o richiesta dal Responsabile del Procedimento e non dovrà comunque prevedere ulteriori oneri

a carico del Consorzio, salvo ulteriori risorse disponibili nel budget della scheda 4 per economie operate su altri contratti.

Comune catastale	Foglio	Particella	Consistenza	Ettari (ha)
			TOTALE	

Art. 5 - Durata e modifiche

La convenzione decorre dalla sua sottoscrizione e termina con la data di conclusione del progetto prevista dal cronoprogramma del Piano Operativo della Green Community “La Montagna del Latte”, ovvero il 30.09.2025.

Eventuali proroghe dovranno essere concordate tra le parti e sottoposte all'approvazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano quale ente attuatore del piano operativo Green Community “La montagna del latte”.

Art. 6 - Rapporti finanziari

Per le attività di cui all'art.2 comma 11, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale riconosce, sulla base dei prezzi e delle quantità meglio definite negli allegati alla presente convenzione, le seguenti somme: xx euro lordi (pari a xx euro + iva).

Tale importo massimo è attribuito dal Consorzio sulla base dell'impegno dell'Azienda nel conseguimento dell'obiettivo dei 100 ha sui quali la scheda intervento 4 del Piano Operativo ha previsto di calare la propria strategia di gestione agricola sostenibile. Coerentemente a questo criterio, si fa divieto all'Azienda di diminuire la superficie individuata all'art.4.

Il pagamento verrà corrisposto secondo le seguenti tempistiche:

- 20% anticipo: emissione fattura seguente alla sottoscrizione della presente Convenzione, entro il 30.11.2023;
- 40% SAL: emissione fattura a fronte di una quota di lavori eseguiti, certificata dal Consorzio, pari al 60% di quelli previsti da CME;
- 40% saldo: emissione fattura seguente alla comunicazione al RUP del Consorzio della regolare esecuzione delle opere, entro il 31.12.2025.

La liquidazione del saldo avverrà entro i 30 giorni successivi al ricevimento di regolare fattura che dovrà riportare le seguenti informazioni:

- *l'indicazione della determinazione contenente l'affidamento e l'impegno di spesa;*
- *il Codice Identificativo della Gara: xxx*
- *il Codice Unico di Progetto: C29G22000730001;*
- *la dicitura "PNRR – Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2 – Green community pilota "La montagna del latte" – scheda 4 "Ricerca Azione per l'innovazione e la sostenibilità ambientale delle pratiche agronomiche della filiera zootecnica bovina e ovi-caprina" – servizio di supporto tecnico-operativo altamente specialistico alle aziende agricole coinvolte nella scheda intervento 4. Finanziato con fondi europei – Next generation EU;*

Ciascuna fattura dovrà essere intestata a Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, C.F. 91149320359

Fatturazione elettronica:

- *Il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale è in regime di split payment. Il pagamento delle fatture avverrà pertanto per il solo imponibile. Il Consorzio provvederà direttamente al versamento dell'iva all'erario. Le fatture dovranno riportare la seguente dicitura "scissione dei pagamenti" oppure "split payment" ai sensi dell'art.17 del D.P.R. n. 633/1972;*
- *In ottemperanza alla legge 205 del 27/12/2017, le fatture emesse verso il Consorzio dovranno essere inviate con indicazione del "codice destinatario": MJEGRSK*

Il Consorzio si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo.

Art. 7 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra Consorzio di Bonifica e Azienda devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- a. convenzione: invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@emiliacentrale.it del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- b. richieste di variazioni: invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@emiliacentrale.it;
- c. comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo lfilippi@emiliacentrale.it.

Art. 8 - Risoluzione di controversie

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Art. 9 - Risoluzione per inadempimento

Il Consorzio potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora l'Azienda non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte dello stesso Consorzio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria, in conformità con quanto regolamentato dalla normativa vigente.

Art. 10 - Diritto di recesso

Il Consorzio potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti dell'Azienda qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, in conformità con quanto regolamentato dalla normativa vigente.

Art. 11 - Spese di bollo e di registrazione

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986, a cura e a spese della parte richiedente.

Art. 12 - Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 13

Efficacia

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa”

- che l' "Ufficio di consulenza tecnica alle aziende Green Community", di cui all'art. 3 c.2

della suddetta convenzione, è costituito dai seguenti soggetti:

	AZIENDE AGRICOLE	Direttore Lavori	Direttore Operativo
	VIANO		
1	Azienda Agricola Gualandri Antonio	Arch. Luca Filippi	Geom. Giuseppe Morelli
	BAISO		
2	Azienda Agricola Del Gigante di Valcavi Daniele	Arch. Luca Filippi	Geom. Marco Favali
	TOANO		
3	Società Agricola Beretti Antonio, Giovanni e Bruno s.s.	Arch. Luca Filippi	Dott. Geol. Alessandro Fontanesi
4	Azienda Agricola Marazzi Mauro	Arch. Luca Filippi	Dott. Geol. Alessandro Fontanesi
	VILLA MINOZZO		
5	Azienda Agricola Ferrari Daniele	Arch. Luca Filippi	Dott. Geol. Alessandro Fontanesi
	CASTELNOVO MONTI		
6	Azienda Agricola 3V di Valentini Alessandro, Angela, Manuel e Alex S.S. Società Agricola	Arch. Luca Filippi	Geom. Giuseppe Morelli
	CANOSSA		
7	Nuova Fattoria Cristofori di Mario e Franco & C. s.s.	Arch. Luca Filippi	Geom. Ilaria Furloni
	CASINA		
8	Latteria Sociale S.Giorgio Soc.Coop.R.L.	Arch. Luca Filippi	Geom. Giuseppe

			Giannasi
	VETTO		
9	Fattoria Fiori di Fiori Pierpaolo	Arch. Luca Filippi	Geom. Ilaria Furloni
10	Azienda Agricola Costi Massimo e Angelo Società Agricola	Arch. Luca Filippi	Geom. Ilaria Furloni
	VENTASSO		
11	Azienda Agricola Magliani Ivan e Paolo, Poletti Maria Romana s.s.	Arch. Luca Filippi	Geom. Marco Favali
12	Società Agricola Le Due Valli s.s. di Dolci Adriana e Rico' Daniele	Arch. Luca Filippi	Geom. Marco Favali
13	Azienda Agricola Le Comunaglie s.s.	Arch. Luca Filippi	Geom. Marco Favali
	CARPINETI		
14	Azienda Agricola Lamberti Marco	Arch. Luca Filippi	Geom. Giuseppe Morelli

- Quanto sopra premesso e considerato;
- Con voto unanime espresso nei termini statutari;

d e l i b e r a

- le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- di dare atto che l'elenco definitivo delle imprese e l'importo del contributo massimo riconosciuto a ciascuna impresa agricola è il seguente:

	AZIENDE AGRICOLE	contributo netto IVA riconosciuto in convenzione	contributo lordo IVA riconosciuto in convenzione
	VIANO		
1	Azienda Agricola Gualandri Antonio	15.528,40 €	18.944,65 €
	BAISO		
2	Azienda Agricola Del Gigante di Valcavi Daniele	1.909,20 €	2.329,22 €

	TOANO		
3	Società Agricola Beretti Antonio, Giovanni e Bruno s.s.	17.703,70 €	21.598,51 €
4	Azienda Agricola Marazzi Mauro	24.592,00 €	30.002,24 €
	VILLA MINOZZO		
5	Azienda Agricola Ferrari Daniele	16.158,40 €	19.713,25 €
	CASTELNOVO MONTI		
6	Azienda Agricola 3V di Valentini Alessandro, Angela, Manuel e Alex S.S. Società Agricola	18.141,80 €	22.133,00 €
	CANOSSA		
7	Nuova Fattoria Cristofori di Mario e Franco & C. s.s.	23.299,80 €	28.425,76 €
	CASINA		
8	Latteria Sociale S.Giorgio Soc.Coop.R.L.	48.997,99 €	59.777,55 €
	VETTO		
9	Fattoria Fiori di Fiori Pierpaolo	24.650,60 €	30.073,73 €
10	Azienda Agricola Costi Massimo e Angelo Società Agricola	18.290,60 €	22.314,53 €
	VENTASSO		
11	Azienda Agricola Magliani Ivan e Paolo, Poletti Maria Romana s.s.	25.750,00 €	31.415,00 €
12	Società Agricola Le Due Valli s.s. di Dolci Adriana e Rico' Daniele	26.750,00 €	32.635,00 €
13	Azienda Agricola Le Comunaglie s.s.	20.582,08 €	25.110,14 €
	CARPINETI		
14	Azienda Agricola Lamberti Marco	20.964,80 €	25.577,06 €
TOTALI		303.319,37 €	370.049,63 €

- di approvare il testo della convenzione tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e le aziende agricole selezionate per l'esecuzione di lavori di sistemazione di versanti idrogeologicamente instabili e loro successiva gestione agronomica conservativa nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2, Componente 1, Investimento 3.2, Green Community Unione Montana dell'Appennino Reggiano "La Montagna del Latte", che vede il Consorzio in veste di sub attuatore della scheda intervento 4 "Ricerca Azione per l'innovazione e la sostenibilità ambientale delle pratiche agronomiche della filiera zootecnica bovina e ovi-caprina" e di autorizzare il Presidente, o chi esso secondo quanto previsto dallo statuto, alla sottoscrizione del medesimo;
- di dare atto che l' "Ufficio di consulenza tecnica alle aziende Green Community", di cui all'art. 3 c.2 della suddetta convenzione, è costituito dai seguenti soggetti:

	AZIENDE AGRICOLE	Direttore Lavori	Direttore Operativo
	VIANO		
1	Azienda Agricola Gualandri Antonio	Arch. Luca Filippi	Geom. Giuseppe Morelli
	BAISO		
2	Azienda Agricola Del Gigante di Valcavi Daniele	Arch. Luca Filippi	Geom. Marco Favali
	TOANO		
3	Società Agricola Beretti Antonio, Giovanni e Bruno s.s.	Arch. Luca Filippi	Dott. Geol. Alessandro Fontanesi
4	Azienda Agricola Marazzi Mauro	Arch. Luca Filippi	Dott. Geol. Alessandro Fontanesi
	VILLA MINOZZO		
5	Azienda Agricola Ferrari Daniele	Arch. Luca Filippi	Dott. Geol. Alessandro Fontanesi
	CASTELNOVO MONTI		

6	Azienda Agricola 3V di Valentini Alessandro, Angela, Manuel e Alex S.S. Società Agricola	Arch. Luca Filippi	Geom. Giuseppe Morelli
	CANOSSA		
7	Nuova Fattoria Cristofori di Mario e Franco & C. s.s.	Arch. Luca Filippi	Geom. Ilaria Furloni
	CASINA		
8	Latteria Sociale S.Giorgio Soc.Coop.R.L.	Arch. Luca Filippi	Geom. Giuseppe Giannasi
	VETTO		
9	Fattoria Fiori di Fiori Pierpaolo	Arch. Luca Filippi	Geom. Ilaria Furloni
10	Azienda Agricola Costi Massimo e Angelo Società Agricola	Arch. Luca Filippi	Geom. Ilaria Furloni
	VENTASSO		
11	Azienda Agricola Magliani Ivan e Paolo, Poletti Maria Romana s.s.	Arch. Luca Filippi	Geom. Marco Favali
12	Società Agricola Le Due Valli s.s. di Dolci Adriana e Rico' Daniele	Arch. Luca Filippi	Geom. Marco Favali
13	Azienda Agricola Le Comunaglie s.s.	Arch. Luca Filippi	Geom. Marco Favali
	CARPINETI		
14	Azienda Agricola Lamberti Marco	Arch. Luca Filippi	Geom. Giuseppe Morelli

* * *

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Avv. Domenico Turazza)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Marcello Bonvicini)

firmato digitalmente